



PROPOSTA AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI DIPARTIMENTO

DENOMINAZIONE **del Dipartimento**

Economia Politica e Statistica (DEPS)

PROGETTO SCIENTIFICO E DIDATTICO **che abbia una sostenibilità al novembre 2024**

Premessa

Il DEPS ha finora mantenuto fede a quello che fu il suo principio fondante: raggruppare e coordinare un insieme omogeneo di settori scientifico-disciplinari rientranti nell'area delle Scienze economiche e statistiche (Area CUN 13). Tale principio, che si è andato rafforzando nel tempo, costituirà l'elemento centrale anche della programmazione 2021-24. Sin dalla sua costituzione, il DEPS ha raccolto e coordinato i SSD propri delle discipline economiche, statistiche e matematico-finanziarie (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12; SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05 e SECS-S/06). Il fatto che sin dalla sua costituzione, pur in presenza di un forte dibattito interno, il DEPS non sia stato interessato a richieste di trasferimento conferma la bontà del progetto.

Quest'ultimo aspetto è, probabilmente, frutto del fatto che, sia sul versante della didattica che della ricerca, il DEPS si è sempre impegnato a valorizzare la ricchezza dei temi e il pluralismo degli approcci, considerandolo un valore. Questo è un principio che il DEPS si impegna a preservare anche nel prossimo triennio, impegnandosi a perseguirlo sia nell'organizzazione della ricerca sia nelle politiche di reclutamento. Tale scelta, in passato, si è conciliata con i buoni risultati raggiunti nella VQR. Negli ultimi anni, forse anche a causa del sostanziale stallo nel reclutamento, i risultati sono stati meno brillanti. Recuperare il terreno perso su tale aspetto costituirà uno dei punti qualificanti il prossimo triennio.

Il DEPS si configura come la principale struttura di riferimento degli insegnamenti economici, statistici e delle applicazioni matematiche all'economia e alla finanza attivati nell'ambito dell'Ateneo senese. Questi spaziano dai temi della microeconomia e macroeconomia, sia teorica sia applicata, alla politica economica ed economico-ambientale, all'economia pubblica, alla storia del pensiero economico, all'econometria e alla storia economica; allo studio dei temi della finanza e delle applicazioni matematiche alle scienze sociali; alla statistica sia metodologica di impostazione teorico- matematica sia applicata ai fenomeni economico-sociali. In considerazione di ciò, ha sempre promosso la collaborazione con gli altri dipartimenti dell'Ateneo per garantire la necessaria interdisciplinarietà dei percorsi di studio. Nei limiti delle proprie risorse, anche nel prossimo triennio si impegnerà a portare avanti tali attività e obiettivi.

Relativamente alla propria attività didattica, il DEPS ha contribuito nel tempo a consolidare ed

innovare la tradizionale offerta formativa che era propria della storica Facoltà di Scienze economiche e bancarie, prima, e dalla Facoltà di Economia “Richard M. Goodwin”, dopo. Tale attività si è ulteriormente rafforzata con l’adesione alla Scuola di Economia e Management (SEM), di cui il DEPS è co-fondatore insieme al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici. Attraverso la SEM, e con una collaborazione sempre più stretta con il DISAG, il DEPS ha continuato a rafforzare e innovare tale tradizione di studi, contribuendo così negli anni a rendere UNISI un polo di attrazione, nazionale ed internazionale, nel campo degli studi economici ed economico-aziendali; prova ne sia la recente attivazione del Corso di Laurea in Economics & Management, primo corso di studi di primo livello dell’ateneo ad essere erogato in lingua inglese.

Offerta didattica

Attualmente, il DEPS è impegnato sia nell’offerta didattica di primo livello (Corsi di Laurea) sia di secondo livello (Laurea Magistrale), alcuni dei quali erogati in lingua inglese. In particolare, il DEPS offre, in titolarità esclusiva, i CdLM in:

- Economics
- Economia per l’Ambiente e la Sostenibilità
- Statistica per le Indagini Campionarie.

e in contitolarità con il DISAG i seguenti CdL:

- Scienze Economiche e Bancarie
- Economia e Commercio
- Economics and Management

e CdLM:

- Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari
- Finance

Il DEPS resta, inoltre, efficacemente impegnato nel terzo livello della formazione. È, infatti, sede del Dottorato di Ricerca in *Economics*, erogato in consorzio con le Università di Firenze e Pisa. Quest’ultimo è diventato ormai un polo di attrazione per studenti internazionali e costituisce uno degli asset su cui il DEPS intende continuare ad investire, sia in termini di docenza che di risorse finanziarie. Il dottorato ha formato negli anni numerosi studiosi, la maggior parte dei quali ha intrapreso con successo una carriera di ricerca presso istituzioni accademiche e centri di ricerca nazionali e internazionali. Nell’ambito del dottorato hanno svolto e svolgono tuttora cicli di lezioni studiosi di fama (come Sam Bowles, docente in organico al DEPS sino al 2010). In passato, hanno tenuto cicli di lezioni anche premi Nobel per l’economia, tra cui Kenneth Arrow, Robert Solow, Oliver Williamson, Peter Diamond.

Ricerca

Tra i filoni di ricerca nel campo più strettamente economico, ricordiamo in particolare i seguenti:

- l’economia istituzionalista, con particolare accento sullo studio dell’evoluzione e sulla comparazione fra sistemi capitalistici, sull’analisi della co-evoluzione fra preferenze, istituzioni e comportamento; a livello macroeconomico, l’analisi delle condizioni che possono favorire sviluppo e crescita economica; a livello microeconomico, l’analisi

economica delle istituzioni giuridiche e l'approccio di law & economics e dell'economia della regolamentazione, anche a livello locale;

- gli assetti fiscali, finanziari e monetari e le relative politiche, con particolare riguardo, sia dal punto di vista teorico sia empirico, ai temi dell'integrazione economica e ai processi di convergenza in ambito europeo. L'analisi dei sistemi finanziari si coniuga a quella dei fattori di fragilità e delle crisi economiche, bancarie e finanziarie e alla regolamentazione finanziaria a livello globale, regionale e nazionale;
- gli studi econometrici, con attenzione sia alle tecniche e applicazioni micro-econometriche (analisi della domanda, del mercato del lavoro, del consumo, dell'organizzazione industriale) sia a quelle macro-econometriche, all'analisi delle serie storiche, della teoria del controllo "robusto", fino agli sviluppi di economia computazionale;
- le questioni dell'economia ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile, nonché del turismo sostenibile e dell'analisi economica dei prodotti culturali; la valutazione dell'impatto ambientale e i temi della scelta in condizione di incertezza. Più in generale, gli aspetti riguardanti il sistema energetico, il cambiamento climatico, l'economia della salute e la responsabilità sociale dell'impresa;
- la ricerca storico-economica, in particolare sui temi della storia d'impresa e delle istituzioni bancarie e finanziarie, e sul cambiamento istituzionale e legislativo e i suoi effetti sull'evoluzione del capitalismo italiano; lo studio del progresso tecnico e del commercio internazionale in età contemporanea. Particolare attenzione è dedicata alla ricostruzione e all'utilizzo, mediante una pluralità di metodologie, di fonti quantitative;
- lo studio delle politiche industriali e del lavoro, nonché gli effetti degli investimenti in istruzione e le esternalità del "capitale umano", anche in ambito locale; una particolare attenzione è dedicata ai temi della partecipazione femminile al lavoro e dell'economia della popolazione e delle istituzioni di welfare;
- l'approfondimento del ruolo del capitale sociale nei processi di crescita economica, l'analisi del benessere individuale e la sua relazione con la crescita e i beni relazionali, lo studio dei comportamenti non auto-interessati e il ruolo delle preferenze sociali, anche in modo interdisciplinare con apporti della psicologia o mediante l'uso delle metodologie dell'economia sperimentale;
- la ripresa dell'approccio degli economisti classici (Ricardo, Marx) in tema di teoria del valore, del capitale e della distribuzione; la critica ai fondamenti dell'approccio economico *mainstream*, applicata anche allo studio dell'instabilità del capitalismo e all'analisi dei sistemi pensionistici. L'analisi delle dinamiche non lineari nei sistemi economici secondo la tradizione di Richard M. Goodwin;
- la teoria delle decisioni e la teoria dei giochi, intese sia da un punto di vista storico-metodologico sia da un punto di vista teorico, con applicazione all'interazione strategica sui mercati, ai criteri decisionali in condizioni di incertezza, ai meccanismi di votazione e di scelta sociale, all'evoluzione delle strutture di rete, ai meccanismi d'asta e all'economia degli appalti;
- l'analisi critica dei processi di valutazione della ricerca e del ruolo delle riviste scientifiche nella valutazione di singoli ricercatori o di istituti di ricerca.

Il filone degli studi statistici, ricco e variegato, si può suddividere in due componenti principali:

- le ricerche e metodologie di impostazione preminentemente teorico-matematica: fra queste, la statistica parametrica e non parametrica, le strategie di campionamento per indagini ambientali, l'inferenza basata sul disegno, le analisi sugli stimatori Kernel, i test di

permutazione e le analisi della varianza in ambito non parametrico, lo studio di tecniche per individuare i fattori di rischio;

- la statistica applicata all'analisi dei fenomeni economico-sociali, con particolare riguardo alle metodologie statistiche per lo studio delle dinamiche della povertà, delle misure delle condizioni di vita di una collettività, delle performance e della valutazione dei processi educativi e delle dinamiche del mercato del lavoro. Gli ambiti di riferimento metodologici spaziano dalle analisi socio-economiche condotte con metodi descrittivi ed inferenziali per fenomeni multidimensionali, alla predisposizione di disegni di campionamento per popolazioni finite, allo studio della qualità dei dati rilevati tramite indagini campionarie, ai metodi di trattamento per dati incompleti e di natura longitudinale.

Il filone dei metodi matematici per l'economia, la finanza e le scienze attuariali si concentra su temi caratteristici della matematica finanziaria, della matematica attuariale, della finanza matematica, dell'econometria finanziaria e dell'analisi dei progetti di investimento, con particolare riferimento a:

- modelli a volatilità stocastica di attività finanziarie;
- modelli di mortalità/longevità stocastica e loro applicazione alla valutazione e alla gestione di contratti finanziari e assicurativi dipendenti dalla mortalità/longevità;
- valutazione a valori di mercato (fair value) di contratti assicurativi, con particolare riferimento ai nuovi principi contabili IFRS 17 e a Solvency II;
- modelli di rischio di credito e loro applicazione al problema della struttura del capitale ottimale per gruppi di imprese finanziarie e non-finanziarie;
- decisioni di investimento degli investitori di lungo periodo e loro dinamiche, studiate anche tramite l'utilizzo di specifici modelli di asset pricing e asset allocation;
- controllo ottimo di equazioni alle derivate parziali con applicazioni a problemi con eterogeneità spaziale;
- -controllo stocastico singolare con applicazioni ad opzioni reali e al controllo dell'inflazione.

Nell'ambito dell'attività di ricerca, altro punto qualificante del DEPS è l'intensa attività seminariale, volta alla diffusione dei risultati della ricerca e all'internazionalizzazione. Anche in un periodo difficile, quale quello della crisi pandemica, il DEPS ha continuato ad offrire questa attività, anche grazie ai supporti che la tecnologia ha messo a disposizione. Nel prossimo triennio intende proseguire su tale linea offrendo un intenso calendario di convegni, workshops e seminari tenuti da docenti di rilievo internazionale. Allo stesso tempo, dopo l'interruzione dovuta al COVID, intende riprendere e, per quanto possibile, migliorare l'organizzazione delle *Goodwin* e *Hahn Lectures*, che hanno già permesso di portare a Siena diversi Premi Nobel.

Proseguirà, inoltre, a promuovere e diffondere i risultati dell'attività di ricerca attraverso l'organizzazione di eventi a carattere scientifico-divulgativo (terza missione) e, preliminarmente, attraverso la collana *Quaderni del Dipartimento di Economia Politica*. Essa pubblica annualmente circa trenta quaderni. I *Quaderni* sono inclusi nella serie *Research Papers in Economics (REPEC)* e hanno una circolazione internazionale.

Monitoraggio e autovalutazione delle attività didattiche e scientifiche

Il DEPS si è dotato di idonee strutture organizzative atte a garantire il controllo della qualità della didattica e della ricerca di pertinenza del Dipartimento. Tali strutture hanno il compito di:

- verificare la rispondenza delle attività didattiche e di ricerca svolte dal Dipartimento in

riferimento alle linee di valutazione definite, a livello nazionale, dall'ANVUR e, a livello locale, dal Nucleo di valutazione di Ateneo;

- predisporre strumenti di autovalutazione e monitoraggio in grado di permettere l'osservazione dei risultati in termini di didattica e ricerca, anche secondo i criteri definiti nelle comunità scientifiche internazionali di riferimento;
- proporre agli organi competenti linee di intervento mirate al miglioramento della performance didattica e scientifica.

Il DEPS si è anche dotato di una Commissione Risorse al fine di elaborare le più idonee ed efficaci politiche di reclutamento. Come già nel triennio precedente, il direttore provvederà a nominare Delegati e membri delle relative strutture.

Sostenibilità al 31.12.2024

Dalla sua costituzione, il DEPS ha visto ridursi il numero di docenti: al 30/11/2021, il numero di docenti afferenti è pari a 41 unità, cui si aggiungono tre docenti in pensione (Marco Lonzi, Luigi Luini e Ugo Pagano – per quest'ultimo si è avviata la procedura per la nomina a docente senior), due docenti Senior (Francesca Bettio e Lionello Punzo), che continuano a tenere corsi e a collaborare con il Dipartimento. In base alle informazioni sulle date previste di pensionamento al 31/10/2024, i seguenti docenti non saranno più strutturati del DEPS: Gianni Bonaiuti, Sergio Cesaratto, Leandro Conte, Lorenzo Fattorini. Nei prossimi mesi, plausibilmente non oltre il 31/06/2022, prenderanno servizio cinque ricercatori a tempo determinato Senior (RTDB) e due ricercatori a tempo determinato Junior (RTDA). Pertanto, al netto di eventuali nuovi reclutamenti e pensionamenti/trasferimenti non prevedibili, il numero di docenti al 31/12/2024 sarà pari a 44 unità.

Personale docente

	Cognome	Nome	Qualifica	SSD
1	Baccini	Alberto	PO	SECS-P01
2	Barabesi	Lucio	PO	SECS-S/01
3	Bartolini	Stefano	PA	SECS-P01
4	Basili	Marcello	PA	SECS-P01
5	Battistini	Alberto	RTI	SECS-P01
6	Belloc	Filippo	PO	SECS-P02
7	Betti	Gianni	PO	SECS-S/03
8	Bimonte	Salvatore	PO	SECS-P02
9	Bonaiuti	Gianni	RTI	SECS-P02
10	Bosco	Luigi	PA	SECS-P01
11	Cappelli	Gabriele	RTDB	SECS-P12
12	Cesaratto	Sergio	PO	SECS-P01
13	Cioni	Martina	RTI	SECS-P01
14	Conte	Leandro	PA	SECS-P12
15	Crudu	Federico	RTDB	SECS-P05
16	Curatola	Giuliano	RTDB	SECS-P01
17	D'Antoni	Massimo	PA	SECS-P03
18	Dalmazzo	Alberto	PO	SECS-P01
19	De Francesco	Massimo	PA	SECS-P01
20	Dimitri	Nicola	PO	SECS-P01
21	Fattorini	Lorenzo	PO	SECS-S/01
22	Franceschi	Sara	RTDB	SECS-S/01
23	Gagliardi	Francesca	RTDA	SECS-S/03
24	Ghellini	Giulio	PO	SECS-S/05
25	Gobbi	Fabio	RTDB	SECS-S/06
26	Marcheselli	Marzia	PO	SECS-S/01
27	Naddeo	Stefania	RTI	SECS-S/01
28	Neri	Laura	PA	SECS-S/03
29	Pacati	Claudio	PO	SECS-S/06
30	Pariboni	Riccardo	RTDB	SECS-P01
31	Pin	Paolo	PO	SECS-P01
32	Pisani	Caterina	PA	SECS-S/01
33	Razzolini	Tiziano	PA	SECS-P01
34	Riccarelli	Samuele	RTI	SECS-S/06
35	Roma	Antonio	PO	SECS-S/06
36	Sordi	Serena	PA	SECS-P01
37	Tiezzi	Silvia	PA	SECS-P02
38	Tucci	Marco Paolo	PO	SECS-P01
39	Vannucci	Stefano	PO	SECS-P01



40	Vasta	Michelangelo	PO	SECS-P12
41	Zappia	Carlo	PA	SECS-P01

elenco dei
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI
su cui si baseranno la programmazione scientifica e didattica
e le politiche di reclutamento del Dipartimento

SECS-P/01, Economia Politica
SECS-P/02, Politica Economica
SECS-P/03, Scienza delle Finanze
SECS-P/04, Storia del Pensiero Economico
SECS-P/05, Econometria
SECS-P/06, Economia Applicata
SECS-P/12, Storia Economica
SECS-S/01, Statistica
SECS-S/03, Statistica Economica
SECS-S/05, Statistica Sociale
SECS-S/06, Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie

Al DEPS afferiscono anche i seguenti ssd:

AGR/01, Economia ed estimo rurale
SECS-S/04, Demografia

elenco dei
CORSI DI STUDIO
di cui il Dipartimento si propone come titolare/contitolare

In titolarità esclusiva

Laurea Magistrale in:

- Economics
- Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità
- Statistica per le Indagini Campionarie.

In contitolarità con il DISAG

Laurea triennale in:

- Scienze Economiche e Bancarie
- Economia e Commercio
- Economics and Management

Laurea Magistrale in:

- Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari
- Finance

Il DEPS è inoltre sede del Dottorato di ricerca in *Economics*, erogato in consorzio con le Università di Firenze e Pisa

(*1) “[...] al Dipartimento possono afferire i docenti che fanno parte di s.s.d. omogenei ed integrati dal punto di vista delle linee di ricerca o dell’offerta formativa [...]”

(*2) professori ordinari, professori associati, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) e ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a)